

IL GIORNALE DI VICENZA

19/10/2005

Nuovi servizi a Villa Valle



La sala lettura della biblioteca civica

Giovani, donne e stranieri Così cresce la biblioteca ancora tabù per gli anziani

di Veronica Molinari

Giovani donne in biblioteca. Sono loro che si aggirano più numerose tra gli scaffali di Villa Valle. Il 59 per cento delle tessere, infatti, è di colore rosa. E anche quest'anno il bilancio è positivo: le presenze sono aumentate del cinque per cento. Sempre più numerosi i cittadini extracomunitari che si avvicinano alla lettura e, soprattutto, che navigano in Internet. Invece si è rivelato un buco nell'acqua, nonostante le numerose proposte lanciate per la terza età, il coinvolgimento degli anziani in attività culturali: solo il sei per cento frequenta le sale della biblioteca.

«Purtroppo - spiega la direttrice Marta Penzo -, esiste un punto dolente: gli anziani. In passato abbiamo cercato di coinvolgerli in varie attività. Avevamo contattato tutte le case di riposo della città per organizzare visite guidate in biblioteca cercando di attirare l'attenzione e sollecitare la loro curiosità. Agli appuntamenti non si è presentato nessuno. Anche l'iniziativa "Libri a casa tua", la consegna a domicilio, non ha avuto risposte soddisfacenti. Cercheremo in futuro altre vie per avvicinarli».

Eppure, il servizio offrirebbe la possibilità di leggere un libro, preso a prestito comodamente rimanendo seduti a casa. La consegna, infatti, avviene a domicilio. Il servizio è organizzato in collaborazione con l'assessorato ai servizi sociali e la Banca del tempo di Valdagno. È stato ideato per rivolgere un'idea innovativa a chi non riesce a recarsi di persona in Biblioteca: è il caso di disabili o anziani, che non riescono a spostarsi con mezzi propri o con quelli pubblici. La consegna a domicilio avviene tramite un operatore della Banca del tempo, che si presenta con tesserino di riconoscimento. Sarà sempre un incaricato della banca del tempo a ritirarlo alla scadenza del prestito, per riconsegnarlo in biblioteca.

Comunque, Villa Valle si vuole proporre come una fucina di idee che riserverà sorprese anche per la stagione invernale. Così come dimostrato in dodici mesi di attività da agosto 2004 ad agosto 2005, con proposte che non si limitano ai confini della vallata, visto che «tra i tesserati ben 83 sono residenti in altri Comuni e 26 arrivano da fuori provincia - aggiunge la direttrice Penzo -. I numeri sono in costante crescita: sono soprattutto le iniziative rivolte ai giovani ad avere i risultati più soddisfacenti. "Un libro dal pediatra" ha coinvolto le giovani mamme della città ed è stato riproposto dopo il successo ottenuto. Da gennaio partirà il corso "Andar per pace" che vuole formare un gruppo di lettori volontari per bambini: insegnare ad attirare l'attenzione dei più piccoli per avvicinarli con semplici trucchi ai libri. Ma la biblioteca vuole entrare sempre più nella vita delle persone e per questo è necessario coordinarsi con tutte le associazioni ed i gruppi esistenti a Valdagno. In quest'ottica abbiamo già da tempo iniziato a partecipare agli eventi cittadini portando il nostro contributo e mettendo a disposizione la nostra competen-